



## *Newsletter "ALL IN – In gioco per la legalità"*



*ALL IN – In gioco per la legalità* è un progetto educativo, informativo e di ricerca per il contrasto al gioco d'azzardo patologico e ai fenomeni di sovraindebitamento e usura correlati.

### **IL GIOCO ILLEGALE**



#### **Vigilanza e contrasto al gioco illegale**

In Italia la regolamentazione del gioco distingue in maniera univoca i giochi non consentiti da quelli consentiti: per i primi viene fatto divieto assoluto di offerta da parte di chiunque e in qualsiasi forma, per i secondi l'offerta è subordinata ad apposita concessione, autorizzazione, licenza od altro titolo autorizzatorio.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, per contrastare i fenomeni di illegalità nel settore, partecipa all'Unità di Informazione sulle Scommesse Sportive del Ministero dell'Interno e presiede il CoPreGI - il Comitato per la prevenzione e la repressione del gioco illegale, la sicurezza del gioco e la tutela dei minori - di cui fanno parte il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il Comando Generale della Guardia di Finanza e il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri. La collaborazione di queste sigle serve a svolgere operazioni coordinate sul territorio per il contrasto del gioco illegale.

Gli ultimi numeri sulle attività di vigilanza e controllo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli sono presenti nel Libro Blu 2022. Le aree dell'illecito, ricorda il dossier, riguardano soprattutto i seguenti comparti:

- il gioco fisico/gioco a distanza mediante i cosiddetti "totem";
- il gioco a distanza effettuato mediante i CTD (Centri Trasmissione Dati) o i PDR (Punti di Ricarica);
- l'alterazione degli apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro (AWP);
- offerta di gioco illegale su siti web privi delle autorizzazioni previste.

Sono tipologie di gioco per le quali risulta possibile aggirare le disposizioni e i vincoli del sistema concessorio, utilizzando canali alternativi a quelli ufficiali, sia per sottrarsi al pagamento delle imposte, sia per occultare i destinatari dei profitti.

I controlli di ADM riguardano i concessionari, gli esercizi di gioco, i controlli sul web e quelli sui sistemi di gioco, giochi VLT, sugli apparecchi di intrattenimento e sulla piattaforme di gioco.

Le attività oggetto di controllo comprendono tutti gli esercizi in cui c'è offerta di gioco lecito, tra cui apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT), Scommesse (negozi di gioco e corner), ricevitorie Lotto, Enalotto e punti di vendita Lotterie, Sale Bingo, nonché esercizi in cui viene rilevata offerta illegale di gioco.

Fra il 2020 e il 2022 c'è stato un andamento crescente del numero di controlli, dettato anche da un lento ritorno alle attività di verifica del periodo pre-pandemico.

Si è passati dagli oltre 14 mila esercizi controllati nel 2020 ai 18.570 del 2021 per arrivare ai 22.576 del 2022. C'è stato un aumento del 21,57% del numero di esercizi controllati dal 2021 al 2022, condizionato dalla chiusura di 5 mesi imposta dal Governo agli esercenti nella prima parte del 2021.

Le attività controllo e contrasto all'evasione fiscale, nel 2022, hanno portato all'accertamento di 448,72 milioni di euro, registrando un calo rispetto all'anno precedente pari a -34,84%.

Nel 2022 prosegue il trend decrescente del numero di sanzioni irrogate, dovuto secondo il Libro Blu alla progressiva conoscenza del territorio da parte del personale ADM. La riduzione del numero di sanzioni è pari al -12,35% rispetto al 2021.



ADM Libro Blu 2022 Vigilanza settore giochi

### Divieto di gioco ai minori

La legislazione italiana prevede il divieto di consentire la partecipazione ai giochi pubblici con vincita in denaro ai minori di 18 anni (Decreto Legge n. 98/2011).

C'è inoltre il divieto di ingresso ai minori di 18 anni nelle aree destinate al gioco con vincite in denaro interne alle sale Bingo, in aree e sale in cui sono installati apparecchi videolottery e nei punti vendita nei quali l'attività principale sono le scommesse su eventi sportivi, anche ippici, e non ippici (Decreto Legge n. 158/2012).

Il Decreto Dignità ha inoltre previsto l'introduzione della tessera sanitaria per il contrasto del gioco minorile per il settore videolottery.

Nel settore del gioco fisico, il titolare dell'esercizio commerciale, del locale o del punto di offerta del gioco con vincite in denaro, è tenuto a identificare i minori attraverso richiesta di esibizione di un documento di identità, tranne nei casi in cui la maggiore età sia manifesta.

Nel settore del gioco a distanza, spiega ADM, il controllo e contrasto al gioco minorile viene garantito attraverso la presentazione da parte di chi vuole aprire un conto di gioco, di un documento d'identità in corso di validità. Il giocatore viene inizialmente identificato con gli estremi del documento di identità e attraverso la successiva presentazione, entro 30 giorni, di copia del documento. In questo modo è permesso l'accesso al gioco di tutta la popolazione maggiorenne presente sul territorio nazionale e in possesso di un qualunque documento d'identificazione dello Stato italiano con fotografia del titolare.

Il contrasto sul divieto di gioco ai minori per il triennio 2020-2022 fa emergere una diminuzione sia del numero sia dell'importo delle sanzioni irrogate, nonché del numero di esercizi sospesi, per il Libro Blu dovuto probabilmente a una maggiore consapevolezza e informazione sul divieto di partecipazione al gioco con vincite in denaro dei minori di 18 anni e al presidio sul territorio fatto dal personale dell'Agenzia. Nel 2022 sono state accertate 24 violazioni, irrogate 14 sanzioni, sospesi 10 esercizi.

**Tabella III.26 - Violazioni e sanzioni nell'attività di contrasto sul divieto di gioco ai minori**

Anno di riferimento	2020	2021	2022
N. Violazioni Accertate	26	23	24
N. Sanzioni Irrogate	22	25	14
Importo Sanzioni Irrogate (milioni di €)	0,36	0,22	0,14
N. Esercizi Sospesi	15	17	10
N. giorni Sospensione Disposti	185	175	115

*Fonte: elaborazione dati ADM*

ADM Libro Blu 2022 contrasto sul divieto di gioco ai minori



### Siti web irregolari

Dal 2014, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli è impegnata nella vigilanza della rete telematica che si affianca alla attività operativa di presidio del territorio.

Nel triennio 2020-2022, ADM ha condotto una costante attività (iniziata a partire dal 2014) di inibizione dei siti web irregolari. L'attività svolta dall'Agenzia ha portato all'inibizione di 261 siti web irregolari nel 2022, registrando un aumento del 32,49% rispetto al 2021.

[www.progetto-all-in.it/](http://www.progetto-all-in.it/)

*Progetto realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Avviso n.2/2020 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL D.LGS LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2021 – Scorrimento graduatoria Decreto direttoriale n. 266 del 24 giugno 2021*